



Allegato 12

REGIONE DEL VENETO

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare,
Veterinaria
Dorsoduro 3493
30123 – VENEZIA
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

e p.c. Al Servizio Veterinario Az. ULSS di:

Oggetto: Disciplina della riproduzione animale - D.M. 19 luglio 2000, n. 403 – D. Lgs. 11 maggio 2018, n. 52.
Richiesta d'autorizzazione a gestire un Gruppo di raccolta embrioni ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.M. n. 403/2000.

(scrivere in stampatello)

Il sottoscritto con codice fiscale

partita iva nato a il.....

residente in via n.

tel. cell.fax

Nella sua qualità di
(compilare se occorre)

ragione sociale.....

n. cod. allevamento ALSS..... partita iva.....C.F.....

sede legale (indirizzo, CAP,)

tel/cell PEC

sede operativa (indirizzo, CAP)

tel/cell

Chiede

il rilascio dell'autorizzazione regionale a gestire un Gruppo di raccolta embrioni che provvede, anche per conto terzi, alla raccolta, al trattamento ed alla conservazione degli embrioni d'animali d'interesse zootecnico, con esclusione degli embrioni concepiti tramite fecondazione in vitro, ed al loro trasferimento su fattrici riceventi;

Dichiara

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso d'atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- che il Gruppo di raccolta è ubicato in via
..... n. tel. cell.
fax. partita iva
- che il veterinario responsabile della gestione sanitaria della raccolta, trattamento e conservazione degli embrioni è:
cognome nome
partita iva nato a il
residente in via n.
tel. cell. fax
iscritto all'albo professionale dei Veterinari della Provincia di n.
- di disporre di struttura di laboratorio:
 € stabile
 € mobile
che consenta l'esame, il trattamento ed il confezionamento degli embrioni con almeno un'area di lavoro, un microscopio ed un impianto criogenico;
- che l'eventuale laboratorio stabile ha un locale di trattamento degli embrioni adiacente ma separato, dal luogo d'accoglimento degli animali donatori e di un locale per la pulizia o sterilizzazione degli strumenti e del materiale utilizzato per il prelievo degli embrioni;
- in caso di laboratorio mobile il veicolo deve essere appositamente attrezzato e suddiviso in due zone ben distinte ai sensi dell'articolo 26 comma 1 punto d) del D.M. N. 403/2000;
- che nei propri confronti (e nei confronti dell'eventuale organismo che il richiedente rappresenta) non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, come previsto dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni in materia;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo;
- di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy pubblicata nel sito Internet della Regione Veneto alla pagina "Riproduzione animale e modulistica".

Si impegna

- affinché presso il Gruppo di raccolta siano rispettati tutti gli obblighi previsti all'articolo 28 del D.M. n. 403/2000;
- affinché il Gruppo di raccolta esegua le procedure atte al controllo qualitativo degli embrioni, così come disciplinato dall'articolo 37 del D.M. n. 403/2000;
- affinché il Gruppo di raccolta non distribuisca e non commercializzi embrioni difformi, come previsto all'articolo 39, comma 1 del D.M. n. 403/2000 e provveda ad annotare sul registro di scarico la distruzione effettuata da allevatori od operatori ai sensi dell'articolo 39 comma 3 del D.M. n. 403/2000;
- affinché, per quanto concerne la provenienza e la certificazione degli embrioni, siano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 del D.M. n. 403/2000;
- a riportare su apposito registro, limitatamente agli embrioni congelati ed immagazzinati, i dati indicati all'articolo 37, comma 2 del D.M. n. 403/2000;
- a consentire i relativi controlli, in ordine alla richiesta in oggetto, che le Amministrazioni competenti riterranno opportuni;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità, o da qualsiasi azione legale o molestia, conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione, dovessero essere provocati a persone od a beni pubblici o privati;

Allega

- certificato della A.S.L. competente per territorio dal quale risulta che presso il Gruppo di raccolta sono rispettate le necessarie misure d'igiene e sanità secondo l'allegato A della Direttiva CEE n. 556/89;
- indicazione delle specie e razze trattate;
- descrizione delle attrezzature utilizzate;
- relazione sull'organizzazione tecnica per la produzione ed eventuale distribuzione degli embrioni;
- ubicazione e descrizione degli impianti e dei locali del laboratorio stabile con il quale si è collegati, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lett. d) del D.M. n. 403/2000;
- altro(specificare).....

.....

Data.....

.....

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, la firma è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'Ufficio competente.